

Reggio Emilia, Teatro Municipale Valli – Werther

Un grande foglio bianco accartocciato, che talvolta accoglie parole che si compongono e si scompongono, macchiate da un inchiostro che cola e che diventa lacrime o sangue. Un riferimento esplicito alla fonte letteraria, il bellissimo romanzo epistolare di Goethe, e un espediente registico capace di creare momenti di toccante poesia. **Werther** di **Jules Massenet** in scena al **Teatro Municipale Valli** di **Reggio Emilia** è la ripresa di un allestimento nato lo scorso anno a Como per il Circuito Opera Lombardia e pensato per la situazione di distanziamento imposta dal Covid. Il regista **Stefano Vizioli** racchiude così la struggente vicenda entro una sorta di scatola magica – disegnata con colori pastello dallo scenografo **Emanuele Sinisi** – che si anima grazie alle luci calde di **Vincenzo Raponi** e ai video, evocativi, curati da **Imaginarium Creative Studio**; molto belli i costumi di **Anna Maria Heinreich**. L'idea di base – che funziona – è che l'anziana Charlotte riviva come in un *flashback* l'antico amore per Werther. I movimenti dei vari personaggi sono cadenzati con sobria eleganza e tutto si concentra sull'amore tormentato e impossibile tra i due protagonisti.

Francesco Pasqualetti guida la Filarmonica dell'Opera Italiana Bruno Bartoletti nel segno di una lettura asciutta, nervosa, lontana dai turgori romantici cari a una certa tradizione. Scelta molto interessante, perché crea una costante tensione narrativa che increspa la superficie musicale dando un bel risalto allo strumentale, con un pregevole gioco di colori e una sensibile attenzione al canto.

Emozionante la prestazione di **Francesco Demuro** quale Werther tormentato sì, ma capace di un ritratto vivido e commovente, ove si affiancano dolcezza, malinconia e abbandono. La voce è bella, il fraseggio vario, la presenza scenica incisiva. Sullo

stesso livello la Charlotte di **Sonia Ganassi**, festeggiatissima dal pubblico della sua città anche perché chiamata in corsa a sostituire l'annunciata Veronica Simeoni, infortunata. L'intensità dell'accento, la morbidezza e la luminosità della linea di canto, unite a un fraseggio sempre ricco di sfumature, sortiscono un personaggio profondamente interiorizzato.

Vivace e spigliata la Sophie di **Maria Rita Combattelli**, ottimamente a fuoco l'aristocratico Albert di **Guido Dazzini**, così come il tonante **Alberto Comes** nei panni di Le Bailli. Molto bene hanno fatto tutti gli altri interpreti: bravissimi in particolare **Nicola Di Filippo** e **Filippo Rotondo**, ma anche **Andrea Gervasoni** e **Luisa Bertoli**. Sul palco anche il Coro di voci bianche della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia diretto da **Costanza Gallo** e i Solisti della Scuola di voci bianche della Fondazione Teatro Comunale di Modena, diretti da **Paolo Gattolin**. [Rating:4/5]

Teatro Municipale Valli – Stagione 2021/22

WERTHER

*Drame lyrique in quattro atti su libretto di **Édouard Blau**,
Paul Milliet e **Georges Hartmann***

*da I dolori del giovane Werther di Johann Wolfgang von Goethe
Musica di **Jules Massenet***

*Werther **Francesco Demuro***

*Le Bailli **Alberto Comes***

*Charlotte **Sonia Ganassi***

*Albert **Guido Dazzini***

*Schmidt **Nicola di Filippo***

*Johann **Filippo Rotondo***

*Sophie **Maria Rita Combattelli***

*Bruhlmann **Andrea Gervasoni***

*Katchen **Luisa Bertoli***

Filarmonica dell'Opera Italiana Bruno Bartoletti

*Direttore **Francesco Pasqualetti***

*Regia **Stefano Vizioli***

*Scene **Emanuele Sinisi***
*Costumi **Anna Maria Heinreich***
*Luci **Vincenzo Raponi***
Visual Imaginarium Creative Studio
*Assistente alla regia **Pierluigi Vanelli***
*Scenografo collaboratore **Eleonora De Leo***
Solisti della Scuola voci bianche della Fondazione Teatro
Comunale di Modena
*Maestro preparatore **Paolo Gattolin***
Coro voci bianche della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia
*Maestra del coro **Costanza Gallo***
Coproduzione Teatri di OperaLombardia, Fondazione Teatro
Comunale di Modena,
Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Fondazione Teatro Verdi
di Pisa,
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara

Reggio Emilia, 12 dicembre 2021



Photo: Andrea Mazzoni



Photo: Andrea Mazzoni



Photo: Andrea Mazzoni